

## ABSTRACT

### **GIUSEPPE VENDUTO DAI FRATELLI NEL VANGELO DI MARCO: UNA TIPOLOGIA APPENA ABBOZZATA**

Nonostante siano in tanti a sostenere come nel vangelo di Marco non ci sia tipologia perché dell'Unico non si dà prefigurazione, rimane tuttavia vero che diverse figure dell'Antico Testamento emergono puntuali qua e là, anche se non in maniera massiva e continuata, ma piuttosto fugace ed appena accennata. Se alcune di queste hanno già conosciuto numerosi studi, Elia su tutte, nella misura in cui rimanda con chiarezza e a Giovanni il Battista e a Gesù, lo stesso non può dirsi del figlio di Giacobbe, quel Giuseppe venduto dai fratelli e poi divenuto viceré di Egitto. Il presente articolo in maniera del tutto innovativa mostra con dovizia di particolari come Giuseppe compaia, invece, almeno in dieci passaggi del più antico tra i vangeli: battesimo (1,11), parabola dei vignaioli omicidi (12,7-8), vendita di Gesù da parte di Giuda (14,10-11a), fuga di un *neaniskos* in condizioni di nudità (14,51-52), invidia (15,10), spogliazione delle vesti (15,20), consegna ad un passante (15,21), due ladroni (15,27), consegna del corpo a Giuseppe di Arimatea (15,42-46), secondo *neaniskos* (16,5-6). Queste numerose occorrenze permettono di affermare che si è in presenza di una tipologia sì abbozzata, ma con evidenti connotazioni cristologiche, che i Padri della Chiesa non faticarono affatto a riconoscere e a sviluppare nei secoli seguenti.

### **JOSEPH SOLD BY HIS BROTHERS: A ROUGH TYPOLOGY IN THE GOSPEL OF MARK**

Although several scholars claim that there is no typology in Mark because there is no prefiguration of the One, it is nevertheless true that the Gospel brings up several OT figures, although not in a massive and consistent way, but rather fleetingly and rough. While some of these possible prefigurations have already been the subject of numerous studies, Elijah above all, insofar as he clearly refers to John the Baptist and Jesus, the same cannot be said of Jacob's son, Joseph, who was sold by his brothers and later became the Viceroy of Egypt. Opening up an innovative perspective and with an abundance of information, the present article shows how Joseph appears between the lines in at least ten passages of the oldest Gospel: Baptism (1,11), parable of the murderous vine-dressers (12,7-8), Judas' sale of Jesus (14,10-11a), flight of a naked *neaniskos* (14,51-52), envy (15,10), stripping of his clothes (15,20), handing over to a passer-by (15,21), two thieves (15,27), handing over of the body to Joseph of Arimathea (15,42-46), second *neaniskos* (16,5-6). From this large evidence emerges that we are in the presence of an outlined typology, but with evident Christological connotations, that the Fathers of the Church would have not been afraid to identify and develop in the following centuries.

**Keywords:** Joseph Sold by His Brothers; Gospel of Mark; Typology; Intertextuality; Christology